



*Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare*
IL VICE CAPO DI CABINETTO VICARIO

Si trasmette la nota prot. 22005 /GAB del 16/11/17

UFFICI	COMPETENZA	CONOSCENZA	NOTE
Segr. Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
AGP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
CLE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
DVA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
PNM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
REN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
STA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
SVI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
OTV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Resp. Conf. Trasp	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
RAM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
UFF. Colleg. G.A.F.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
CCLIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Il Vice Capo di  Cabinetto Vicario

Associazione di Volontariato ONLUS
Quiliano 15.11.2017

Dott. Gian Luca Galletti

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Dott. Giuseppe Lo Presti

Direz. Valutazioni Ambientali Min. Ambiente
FAX 06/57225068
DQVBonifiche@PEC.minambiente.it

Spett. ISPRA

fax 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Oggetto: Riesame AIA centrale termoelettrica di Vado Ligure-Quiliano – Gruppo VL5 a turbogas
- OSSERVAZIONI**

Facendo seguito alla nostra nota in data 14 novembre 2017 con la riserva in essa segnalata, si formulano le seguenti ulteriori osservazioni che chiediamo fermamente siano prese in esame prima dell'emanazione dell'eventuale decreto, **riservandoci di procedere in tutte le sedi legalmente consentite compresi ricorsi amministrativi:**

- a) La nota n.10541/VIA/A.O.13.B del 08/10/2001 precisava le procedure per l'esenzione dalla VIA per quanto riguarda la costruzione dei gruppi a turbogas (oggi denominati VL5 e per cui è in corso il riesame AIA in oggetto); la prescrizione 9b contenuta in detta nota richiedeva espressamente una indagine sulla qualità delle acque di falda e l'eventuale presenza di idrocarburi surnatanti basata su un numero minimo di 10 piezometri e inoltre di una indagine sui gas interstiziali basata su almeno 40 punti di misura. E' pur vero che la Regione Liguria con le note del 28.11.2011 e n. PG/2011/171198 del 12.12.2011 e il MATTM con la nota prot. n. 0001476, hanno attestato l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni, tuttavia la prescrizione in questione prevedeva che la documentazione sui risultati di tali indagini fosse tenuta a disposizione delle autorità locali e trasmessa al servizio VIA del Ministero dell'Ambiente. Nonostante le numerose richieste avanzate non si ha tuttora notizia (a 10 anni dall'entrata in servizio dell'impianto a turbogas) di detta documentazione che riteniamo indispensabile e fondamentale per le valutazioni sulla bonifica del sito e per la presente procedura di AIA. Riteniamo inoltre che debba essere resa pubblica o comunque che ne sia consentito l'accesso.
- b) Dai dati forniti dalla stessa azienda si apprende che il grande parco carbone (che oggi risulta svuotato) occupa un'area di circa 50.000 m2 (superficie utile circa 42.000m2) suddivisa in due parti con capacità di 300.000m3 e che è stato realizzato su un'area pianeggiante il cui fondo è di natura argillosa". Al piano di fondo è stata data una pendenza per il drenaggio dell'acqua meteorica verso un canale di raccolta realizzato in cemento armato. Quindi visto che per decenni è stato depositato carbone "in cumuli a cielo aperto" in così elevata quantità con un fondo "di natura argillosa" si deduce che sarebbe necessaria una verifica da parte di soggetto pubblico sulla qualità del terreno (ed anche sulle falde) sia sugli strati superficiali sia in profondità.
- c) Nella citata nota del 2001 n.10541/VIA/A.O.13.B venne anche data la prescrizione di

Sede: Piazza della chiesa n. 6 rosso 17047 Valleggia di Quiliano (SV)

email: unitiperlasalute@libero.it
blog: <http://unitiperlasalute.blogspot.com>
tel.: 3713993698

demolizione del camino di 200m per le sezioni 1 e 2 trasformate in ciclo combinato, qualora non fosse utilizzato per i gruppi a turbogas (VL5). In effetti il camino non venne usato per il VL5, tuttavia il 12/06/2007 l'Azienda presentò l'istanza di sospensione della prescrizione di demolizione del camino in previsione del futuro utilizzo per il nuovo gruppo da 460Mw. Successivamente con il Decreto DSA-DEC-2009-0000941 relativo al progetto di realizzazione di una nuova unità da 460 MW fu precisato "tale prescrizione si debba ritenere automaticamente ripristinata ed il proponente provveda, a non oltre 6 mesi dalla data di notifica dell'esito del procedimento autorizzativo, alla demolizione del suddetto camino". Essendo avvenuta la rinuncia alla costruzione del gruppo VL6 è risultata quindi operante la prescrizione di demolizione che appare oggi prossima essendo state innalzate le impalcature sul camino. Ora risultando definitivo l'abbandono del carbone nella centrale di Vado Ligure con la dismissione dei gruppi VL3 e VL4, si chiede se Codesto Ministero, in conseguenza della precedente disposizione, intenda dare analogha prescrizione per l'altro camino (già a servizio dei gruppi VL3 e VL4)

d) Non si è riusciti a trovare sul sito di Codesto Ministero indicazioni sui seguenti importanti punti :

- nel sito ufficiale di Tirreno Power l'ultima dichiarazione ambientale per la centrale di Vado Ligure-Quiliano risale all'ormai lontano 2012, mentre per altre due centrali della stessa azienda (Napoli Levante e Torrealvaliga) sono presenti le dichiarazioni per gli anni 2013,2014 e 2015 2)
- non si sono trovate indicazioni sulle modalità con cui sono state realizzate le due prese previste per ogni punto di emissione e le piattaforme di lavoro sui camini, come prescritto al punto 5 di pag 11 del Piano di Monitoraggio e controllo (parte integrante del Dec-Min-000323 del 31/12/2014 di Rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale), per i punti di emissione convogliata E3 ed E4 (in particolare a che altezza siano state realizzate).

Si segnala inoltre che a nostro parere si sono evidenziate incongruenze sulle informazioni trovate sul sito di Codesto Ministero in merito al procedimento in oggetto: al link -

<http://aia.minambiente.it/DetailImpiantoPub.aspx?id=114>

nel rigo ID 114/1149 31/05/2017 alla voce " Impianto esistente riesame" si legge " Rinuncia all'esercizio delle unità VL3 e VL4" e "Costituzione commissione IPPC ". Ma **gli unici documenti** a cui siamo riusciti ad accedere sono la lettera della azienda di rinuncia ai gruppi VL3 e VL4 che contiene anche la richiesta di riesame (peraltro non nell'oggetto) e la nota di Codesto Ministero all'ISPRA nonché documenti prodotti dall'azienda. Nessun altro documento siamo riusciti a trovare né sulla costituzione della commissione IPPC né altre informazioni. Con queste premesse a nostro parere non si sono ottemperate le norme per un effettivo accesso alle informazioni di carattere ambientale.

Pertanto ribadiamo che, a nostro avviso, sia quanto segnalato relativamente all'accesso alle informazioni sul sito, sia soprattutto la mancata comunicazione circa l'indizione della conferenza ai sensi dell'art 7 Legge 241/90 già lamentata nella nota precedente, non ci hanno permesso di esercitare compiutamente i diritti sanciti dalle vigenti normative

Associazione Uniti per la Salute Onlus

Il presidente Emilia Piccardo



Sede: Piazza della chiesa n. 6 rosso 17047 Valleggia di Quiliano (SV)

email: unitiperlasalute@libero.it

blog: <http://unitiperlasalute.blogspot.com>

tel.: 3713993698